

SAN DONÀ

Le ipotesi della circoscrizione, ma la soluzione è lontana

FABIA SARTORI

Soluzione lontana per i problemi di viabilità che interessano San Donà: gli interventi ipotizzati fino ad oggi si rivelano di difficile realizzazione o, qualora attuabili, con prospettive di scarsa efficacia ai fini della riduzione del traffico. «È questo il caso dell'ipotesi di istituire un divieto di transito per i soli mezzi pesanti (superiori a 3,5 tonnellate) in salita dalla rotatoria del ponte di Mesiano verso San Vito» afferma il presidente di circoscrizione dell'Argentario Armando Stefani riferendosi a quanto sollevato dal consigliere comunale Claudio Cia in una lettera al nostro giornale. «I dati rilevati dall'assessorato alla mobilità - prosegue - negli scorsi mesi di aprile e maggio, resi noti a luglio, sottolineano l'assenza di benefici significativi: i mezzi pesanti in salita non superano i sei passaggi all'ora (circa 3900 passaggi mensili) ed, eliminando trasporti pubblici, nettezza urbana e veicoli per il rifornimento di esercizi pubblici, si riducono a soli due transiti». Sebbene la costruzione delle gallerie di Martignano, operative dal 2007, abbia prodotto un notevole sollievo in termini di mezzi leggeri (quasi 300.000 vetture mensili nel 2006, poco più di 215.000 nel 2010) e pesanti (quasi 5000 mensili nel 2006, circa 3700 nel 2010) che scendono da San Vito verso San Donà, traffico, inquinamento acustico ed atmosferico continuano ad affliggere il sobborgo. Si tratta su media mensile di 370.000 mezzi leggeri (oltre 500 al giorno) e 7600 mezzi pesanti (11 al giorno) che attraversano in ambo i sensi di marcia l'abitato collinare. «Circoscrizione ed amministrazione comunale condividono la necessità di porre un rimedio alla situazione di grave disagio» chiarisce Stefani sottolineando che la nuova rotonda di Ponte Alto ha contribuito a distogliere da San Donà buona parte di traffico proveniente da Pergine in direzione Povo o Trento, incanalandolo in via Valsugana. «Anche se - si rammarica - la suddetta rotatoria non è in grado di assorbire per intero il traffico che attraversa il sobborgo, impedendo (come era stato proposto dalla circoscrizione) la completa chiusura ai veicoli il tratto che da via Bassano scende al ponte di Mesiano». Rimane da sviscerare la questione «bretella» tanto caldeggiata dal consigliere Cia: «Si tratterebbe - spiega Stefani - di creare un raccordo tra via Valsugana e la vecchia strada che, partendo da sotto il cavalcavia, congiunge San Donà al ponte di Mesiano: purtroppo irrealizzabile a causa dei dislivelli difficilmente colmabili e degli elevati costi d'opera». Tra le possibili soluzioni, è la conclusione di Stefani, c'è la chiusura del senso di marcia in discesa verso il ponte di Mesiano, magari da sperimentare in corrispondenza di giornate ecologiche o di poco traffico.

Il «nodo» del traffico rimane



GARDOLO

La Provincia ha concesso alla società Malvasia19 sas l'autorizzazione a una riduzione della distanza stabilita di legge rispetto al binario di raccordo Whirlpool (di proprietà di Trentino Trasporti). Il permesso è necessario al fine della realizzazione di una nuova strada di collegamento a livello comunale nella zona di Spini di Gardolo, in prossimità dell'intersezione del binario con la ferrovia Trento-Malé-Marilleva. Secondo la Provincia, infatti, quando la sicurezza pubblica lo consente, può essere concessa una riduzione della distanza.

CIMIRLO

Presentazione alla «Festa della Montagna»: ma un progetto di utilizzo del forte non c'è

La nuova «Batteria Roncogno» apre ai cittadini

PAOLO GIACOMONI

La «Festa della montagna», organizzata dalla circoscrizione e giunta ormai alla decima edizione, non poteva essere occasione più appropriata per presentare i lavori (durati due anni per una spesa complessiva di quasi 300.000 euro) che hanno trasformato i ruderi della «Batteria Roncogno» in Cimirlo in un'accogliente struttura che aspetta solo di conoscere il suo utilizzo. Alla presenza degli assessori comunali Marchesi e Condini, del presidente e del direttore dell'Azienda forestale Fezzi e Fraizingher, del progettista Gorfer e di numerosi consiglieri comunali e circoscrizionali, è toccato alla presidente della circoscrizione Paola Moser presentare ufficialmente un'opera che da decenni era sull'agenda dei lavori sempre sollecitati e mai, fino ad oggi, giunti a conclusione. La «Batteria Roncogno», meglio conosciuta come Forte



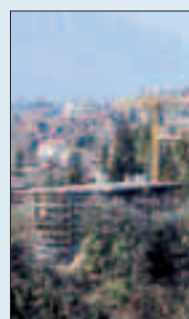
La presentazione del forte alla «Festa della Montagna» (foto Giacomoni)

Cimirlo, è situata ai piedi del monte Celva a 800 metri di altitudine. Costruita tra il 1878 ed il 1881, faceva parte di quella «Fortezza di Trento» costruita dall'Impero Austro-ungarico per difendere la città dagli italiani. Una fortificazione che, per fortuna, non ha mai visto conflitti ma che è rimasta, da oltre un secolo, come testimonianza storica di grande valore. Il perfetto

restauro della «Batteria Roncogno» ha interessato in particolare modo tetto e pavimenti, sono stati rinfrescati gli intonaci e la struttura è stata dotata di corrente elettrica e di servizi igienici mantenendo però la sua conformazione, interna ed esterna, il più possibile fedele all'originale. Qualche imperdonabile dimenticanza, come l'impossibilità di accesso ai

disabili a causa dell'imponente scalino all'ingresso - speriamo dovuta alla fretta - sarà a detta dei progettisti, risolta in breve tempo con apposita rampa di accesso. La festa della montagna era comunque iniziata di buon'ora con l'assegnazione delle «part» della legna: 173 porzioni distribuite tra le località Piana Nova, Casare, Prammarquart e Moronar ed un'utile dimostrazione pratica di taglio del legname da parte degli operai dell'Azienda forestale. Dopo la cerimonia di presentazione del forte e la benedizione del parroco don Dario Silvello, pranzo per tutti e quindi musica con un quintetto veneto di fisarmoniche e visite guidate sulle fortificazioni del monte Celva. Rimane ora al consiglio circoscrizionale la parte più difficile ed impegnativa, ossia decidere in merito alla gestione ed all'utilizzo della struttura. Per non rischiare che rimanga un bellissimo posto vuoto ed inutilizzato.

Cognola. Per la quarta variante del progetto Villa Madruzzo, c'è il sì



Cantiere dell'hotel

La Soprintendenza per i beni architettonici della Provincia ha dato la propria autorizzazione alla quarta variante al progetto di costruzione del Villaggio Albergo Relais presso Villa Madruzzo. La struttura, di proprietà del presidente dell'Azienda per il turismo di Trento Battista Polonioli, da quasi due anni è al centro di importanti lavori. In particolare, la proprietà ha deciso di realizzare un nuovo complesso nella parte ovest del giardino affacciata sulla valle con camere e centro benessere. L'autorizzazione serve perché il corpo centrale dell'hotel è sotto tutela artistica da 40 anni.



M. Mastroianni

Il santo del giorno

A Cartagine, nell'odierna Tunisia, **San Marcellino**, martire, che, tribuno e intimo amico di sant'Agostino e di san Girolamo, per l'ostilità dell'usurpatore Eracliano fu, benché innocente, ucciso dagli eretici donatisti per aver difeso la fede cattolica.

auguri anche a

Maurilio
Giuliano

e domani a

Gabriele
Alberto

URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO	
Farmacia Bolghera	
Largo M. d'Oro	0461/910060
OSPEDALI	
S. Chiara	0461/903111
Orari di visita:	14/15.30, 18/20
Domenica:	10/12, 14/15.30, 18/20
GUARDIA MEDICA	
Lunedì - venerdì	ore 20/8
Sab. e prefestivi	dalle 8 alle 8
Dom. e festivi	continuato
telefono	915809
AMBULANZE	
Urgenze	118
Prenotazioni	800070080
VISITE ESAMI-CUP	
Centro unico prenotazione	
Ore 8/18 Lun.- ven.	848/816816
Ore 8/13 Sab.	
MUNICIPIO	
Centralino	0461/884111
Servizi sociali	0461/884477
Vigili Urbani	0461/889111
Multe	0461/884420/1/5/6
Canile	0461/420090
SERVIZIO VETERINARIO	
Via Lavisotto 125	0461/902777
NUMERI UTILI	
Carabinieri	112
Polizia	113
Guardia di finanza	117
Vigili del fuoco	115
Soccorso alpino	118 e 233166

AZ-DETECTIVES INVESTIGAZIONI PRIVATE
 INFEDELTÀ - DIVORZI - AFFIDIO MINORI
 DAL 1971
 DIPENDENTI SLEALI - TUTELA CREDITI
 PERIZIE CALLIGRAFICHE
 Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

TEMPO LIBERO		SERVIZIO RADIO TAXI	
Piscine Gardolo	956118		0461/930002
Piscina e Lido Manazzon	924248		0461/826840
Piscine Madonna Bianca	390785	TRASPORTI E VIABILITÀ	
Stadio del ghiaccio	391854	Trentitalia (senza prefisso)	892021
Piscina Levico Terme	700373	Trentino Trasporti	821000
Centro Sci Fondo Viote	948032	Autostrada A22	980085

Museo diocesano. I ricami Liechtenstein costituiscono un'importante espressione dell'alta civiltà cui era surta la Boemia sotto il re Carlo IV del Lussemburgo. Gli «esemplari» più importanti sono in mostra in piazza Duomo. Orari: 9.30-12.30 e 14.30-18, chiuso tutti i martedì, fino al 7 novembre 2011.
Gallerie di Piedicastello. «Feuer!». I grandi rastrellamenti antipartigiani dell'estate 1944 tra Veneto e Trentino. Tramite un percorso fotografico e cartografico sono state messe in risalto le diverse formazioni partigiane attive e operanti nell'estate 1944. Contemporaneamente, l'attenzione si è concen-

LE MOSTRE

trata sui reparti nazifascisti, sui singoli militari, impegnati nell'intero ciclo operativo di rastrellamento e sulla loro esperienza bellica, di fatto compiuti sul fronte orientale e nell'Italia centro-settentrionale nei mesi precedenti. Orari: dal martedì al sabato, ore 9-18, fino al 25 settembre. Ingresso libero.
Castello del Buonconsiglio. Le grandi vie delle civiltà. Relazioni fra il Mediterraneo e il centro Europa dalla Preistoria alla Romanità. Dal martedì alla domenica, ore 10-18, fino al 13 novembre.
Torre Vanga. «Non ancora Italia. Temi risorgimentali del-

l'arte in Trentino», mostra dedicata ai protagonisti trentini del Risorgimento, aperta dalle 10 alle 18 (ingresso libero, lunedì chiuso), fino al 9 ottobre.
Castel Pergine Graziano Pompi, da martedì a domenica fino al 4 ottobre: ore 10.30-22, lunedì ore 17-22.
Autonoma_mente. Territorio contaminazioni 2011 a Palazzo Trentini. Cinque fotografi: Floriano Menapace, Paolo Calzà, Marika Bertoni, Massimo Zarucco e Giovanni Cavulli offrono una lettura del Trentino con la sua storia sociale e ambientale. Mostra coordinata da Pietro Cavagna. Orario: 10-18. Chiuso la domenica. Fino al 24 settembre.

STANHOME world
 Agenzia di Trento - Via Nicolodi, 50 - Cell. 349 5045490
 e-mail: ivanamattivi@yahoo.it

Il Comune informa
DOMANI IL "MERCATO CONTADINO SAN GIUSEPPE" IN VIA FILZI
 Il mercato si svolge in via Fabio Filzi ogni mercoledì (festivi esclusi) dalle ore 7.30 alle ore 13.00. Nelle bancarelle si potrà trovare frutta e verdura di stagione, prodotti trasformati e produzioni zootecniche. Il tutto consegnato utilizzando i sacchetti in mater-bi utili per differenziare i rifiuti organici.
 www.trento.info.it